

Lavoro & Impresa

Servizi ai giovani, ai disoccupati e consulenza alle aziende

Servizi alle persone

Informazione

Accoglienza e presa in carico della persona

Orientamento professionale

Consulenza orientativa

Accompagnamento al lavoro

Incontro domanda/offerta di lavoro

Ricollocazione come accompagnamento attivo
del soggetto nel mercato del lavoro

Promozione tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo

Analisi dei fabbisogni territoriali



Servizi ai datori di lavoro

Promozione e scouting

Informazione e accesso ai servizi

Consulenza alle aziende

Matching domanda/offerta di lavoro

Aggiornamento e consulenza per la ricerca di professionalità,
modalità di assunzione; nuove tipologie contrattuali ed
incentivi

Raccolta ed elaborazione di nuovi bisogni aziendali

Selezione del personale e Analisi dei job profiles

Consulenza per la
creazione di impresa





Tirocinio extracurricolare

Come funziona

Il tirocinio non è un rapporto di lavoro, ma un'attività di formazione, orientamento professionale che si svolge all'interno di un'azienda, di uno studio professionale, di un ente pubblico, che ospitano il tirocinante all'interno della loro organizzazione, perché possa apprendere un determinato mestiere e orientarsi nel mercato del lavoro.

Nel tirocinio le parti di questo rapporto sono tre: il tirocinante, il soggetto ospitante (professionista, azienda, associazione o altro ente pubblico o privato) e l'ente promotore, cioè il soggetto che promuove lo stage (Università, Centro per l'Impiego, [Agenzia per Lavoro accreditata](#)).

L'attività del Tirocinante si deve svolgere sotto la supervisione e l'accompagnamento di due Tutor: uno del Soggetto promotore e l'altro del Soggetto ospitante.

Tipologie di tirocinio attivabili

➤ Tirocinio formativo e di orientamento

E' rivolto a Giovani che abbiano conseguito un titolo di studio entro e non oltre 12 mesi dall'attivazione ed è finalizzato a facilitare le scelte professionali e l'occupabilità nel mondo del lavoro.

➤ Tirocinio di inserimento o reinserimento al lavoro

E' rivolto a Soggetti inoccupati e disoccupati o a lavoratori in mobilità o cassa integrazione.

Si tratta di una politica attiva finalizzata alla formazione ed all'orientamento professionale, della durata minima di 2 mesi (1 mese per i tirocini svolti c/o Aziende che operano stagionalmente) e la durata massima di 12 mesi (24 mesi per i Soggetti Disabili)

Per attivare il tirocinio è necessaria una convenzione tra l'[Agenzia per il Lavoro](#) ed il Soggetto che ospita il tirocinante (impresa, ente, associazione o studio professionale): alla convenzione deve essere allegato un progetto formativo specifico, che deve essere rispettato da azienda e stagista. Al tirocinante viene poi assegnato un tutor interno all'ente ospitante, nonché un referente all'interno dell'Ente promotore.

Tirocinio extracurricolare: attivazione

- ✓ Non è possibile attivare un tirocinio per le mansioni che non necessitano di una formazione preliminare.

- ✓ Non è possibile utilizzare un tirocinante per sostituire dipendenti assenti per malattia, maternità o ferie, né per sostituire i lavoratori stagionali nei periodi di maggiore produttività.

Il numero dei tirocinanti in azienda è limitato: secondo le nuove linee guida, le imprese sino a 5 dipendenti possono avere un solo stagista, le imprese tra 6 e 20 dipendenti non più di 2, le imprese oltre i 20 dipendenti sino al 10% dell'organico.

Le nuove linee guida introducono comunque delle agevolazioni per favorire l'assunzione dei tirocinanti alla fine dello stage. In particolare, i datori di lavoro con più di 20 dipendenti possono superare il limite del 10% assumendo almeno il 20% dei tirocinanti dei 2 anni precedenti, con un contratto della durata minima di 6 mesi, anche part time al 50%.

Con proporzione crescente rispetto alle percentuali di stabilizzazione, i nuovi incentivi consentono di attivare fino a 4 tirocini oltre il limite del 10%, nel caso di assunzione di tutti i tirocinanti attivi nei 24 mesi precedenti.

Tirocinio extracurricolare: compenso minimo Tirocini Autofinanziati

Indennità minima da corrispondere allo stagista pari a 300,00 euro lordi mensili; le Regioni possono aumentarne la misura.

L'indennità può però essere erogata per intero a fronte di una partecipazione minima ai tirocini del 70% su base mensile.

Quando il tirocinio è organizzato nell'ambito di un bando pubblico (es. Garanzia Giovani) l'indennità può essere posta direttamente a carico dell'ente organizzatore del progetto, esonerando da spese l'azienda ospitante.

Compenso Agenzia per il Lavoro Tirocini Autofinanziati

Il contributo è pari a € 250,00 per l'assistenza e il tutoraggio nelle diverse fasi del Tirocinio, a cominciare dagli adempimenti c/o il Centro per l'Impiego territorialmente competente e fino alla promozione del Sistema Incentivante per eventuali assunzioni.

Quando il tirocinio è organizzato nell'ambito di un bando pubblico (es. Garanzia Giovani) il compenso all'A.P.L. è erogato nell'ambito del progetto finanziato al Soggetto promotore della politica attiva, esonerando da spese l'azienda ospitante.